**SCHEMA DI ACCORDO QUADRO CON PIU' OPERATORI ECONOMICI PER LA
FORNITURA DI MICROFONI PER LE ESIGENZE DELL'ALMA MATER**

STUDIORUM – UNIVERSITA' DI BOLOGNA - CIG: 833047094F

Con la presente scrittura privata da valersi per entrambe le parti ad ogni migliore effetto di ragione e di legge

tra

Alma Mater Studiorum - Università di Bologna, con sede in via Bologna, via Zamboni, 33 (C.F. 80007010376), in persona della Dirigente Dott.ssa Ersilia Barbieri, nata a Montenero di Bisaccia il 31.8.1958, domiciliata per la carica in Bologna Via Zamboni, 33, ai sensi dell'art. 32 dello Statuto d'Ateneo e s.m.i., ed autorizzata alla stipula del presente atto con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 547 del 14.11.2016 che ha individuato le competenze proprie delle Aree amministrative dell'Ateneo e con Provvedimento Direttore Generale n. 4197 del 15.11.2016 che ha nominato il Dirigente dell'Area Affari Generali, Appalti e Sanità;

e

..... con sede in, Via (C.F. n. - P.I. n.), in persona del legale rappresentante, Dott., nato a ile residente a Via n., di seguito denominato Appaltatore

(Se con più Operatori economici)

..... con sede in, Via (C.F. n. - P.I. n.), in persona del legale rappresentante, Dott., nato a ile residente a Via n., di seguito denominato Appaltatore

e

..... con sede in, Via (C.F. n.

..... - P.I. n.), in persona del legale rappresentante, Dott.
....., nato a ile residente a Via
..... n., di seguito denominato Appaltatore

PREMESSO CHE

- con determina del Dirigente del Cesia, rep. n. 3218, prot. n.dell'8.6.2020, è stato approvato il progetto per l'appalto di fornitura di microfoni per aule didattiche per le esigenze del nuovo piano di didattica a distanza dell'Alma Mater studiorum - Università di Bologna;
- con determina del Direttore Generale rep. n. 600/2020, prot. n. 112208 del 9.6.2020 è stata disposta l'indizione ed espletamento di una procedura aperta accelerata per l'affidamento di un accordo quadro per la fornitura suddetta;
- con determinazione della Dirigente dell'Area Affari Generali, Appalti e Sanità, rep. n., prot. n. del sono stati approvati gli atti di gara e la pubblicazione del bando e dell'avviso di gara con le modalità di cui agli artt. 72, 73 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. e del D.M. Infrastrutture e Trasporti del 2.12.2016;
- il bando è stato pubblicato in GUUE GU/S S, in GURI, V serie speciale, Contratti Pubblici n. del, in pari data, sul portale di Ateneo, quindi presso l'Osservatorio e sul sito del MIT;
- a seguito delle operazioni di gara, svolta su piattaforma telematica di negoziazione, in modalità ASP, ai sensi dell'art. 40, comma 2 e 58, D.Lgs 50/2016 e s.m.i., il Responsabile Unico del Procedimento di gara ha formulato la proposta di aggiudicazione in favore di che ha offerto il prezzo più basso e l'intera quantità di microfoni richiesta

Oppure

- di tutti i concorrenti che hanno presentato offerta valida secondo l'ordine della graduatoria del prezzo più basso;

- con provvedimento, rep. n. del la fornitura è stata quindi aggiudicata al concorrenteche ha pertanto manifestato la volontà di impegnarsi a fornire i beni oggetto del presente accordo alle condizioni, modalità, termini stabiliti di seguito e negli atti di gara e al prezzo unitario offerto;
- tutti i concorrenti utilmente collocati in graduatoria, che hanno pertanto manifestato rispettivamente la volontà di impegnarsi a fornire i bene oggetto del presente Accordo alle condizioni, modalità e termini stabiliti di seguito, nella documentazione di gara e nelle singole offerte economiche da ciascuno presentate;
- a seguito della verifica del possesso in capo alla/ alle suddetta impresa/e, dei requisiti di legge per la stipula dei contratti con le Pubbliche Amministrazioni, in data l'aggiudicazione è divenuta efficace;
- **[eventuale]** in data..... con nota n. è stata avviata la fornitura in pendenza della stipula del Contratto;
- la graduatoria verrà scorsa in ragione della quantità di prodotti offerti in corrispondenza di ciascuna tranche di completamento, individuate dal cronoprogramma predisposto dalla Stazione Appaltante, fino al raggiungimento del quantitativo massimo richiesto per ciascuna tranche di completamento della fornitura;
- ogni tranche di completamento determinerà la ripresa della graduatoria partendo sempre dal Fornitore primo classificato;
- la stipula del presente accordo quadro non obbliga l'Università concludere i "contratti attuativi" trattandosi di contratto normativo; con il presente accordo le parti stabiliscono in via preventiva le condizioni contrattuali cui attenersi nel caso si concretizzi la necessità di stipulare i contratti attuativi; sulle imprese grava l'obbligo di assumere la fornitura qualora richiesti dall'Università alle condizioni definite nel presente accordo quadro entro i quantitativi e l'importo massimo previsto e per tutta

la durata della presente convenzione;

- i singoli contratti attuativi delle tre tranches vengono conclusi a tutti gli effetti tra l'Università e l'Impresa di volta in volta individuata, mediante ordini di fornitura secondo le modalità e i termini indicati in seguito; nei predetti ordini di fornitura saranno indicati l'esatto numero di microfoni richiesti e il luogo di consegna.
- Gli operatori economici hanno manifestato la volontà di impegnarsi ad eseguire le prestazioni del presente Accordo alle condizioni, modalità e termini di seguito stabiliti.

Tutto ciò premesso, si conviene e si stipula quanto segue:

ARTICOLO 1 – NORMATIVA DI RIFERIMENTO

1. Il rapporto contrattuale è disciplinato dalle norme del D.Lgs. 50/2016 e, per quanto compatibile, dalle norme del Codice Civile e dalle clausole del presente Contratto, che costituiscono la manifestazione integrale di tutti gli accordi intervenuti tra le parti relativamente alle attività e prestazioni contrattuali.
2. Le clausole del presente Contratto sono sostituite, modificate o abrogate automaticamente per effetto di norme aventi carattere cogente contenute in leggi o regolamenti che entreranno in vigore successivamente, fermo restando che, in tal caso, l'Appaltatore rinuncia ora per allora a promuovere eventuali azioni rivolte all'incremento del corrispettivo pattuito ovvero ad opporre eccezioni rivolte a sospendere o risolvere il rapporto contrattuale.

ARTICOLO 2 - VALORE DELL PREMESSE E DEGLI ALLEGATI

1. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale dell'Accordo.
2. Costituiscono, altresì, parte integrante e sostanziale dell'Accordo:
 - il Capitolato tecnico e relativi allegati;
 - il DUVRI;
 - le offerte economiche dei singoli operatori economici;

3. Formano parte integrante del presente Accordo e non sono materialmente allegati allo stesso:
 - **[eventuale]** la procura speciale;
 - la garanzia definitiva e le polizze di responsabilità civile.
4. In caso di discordanza o contrasto ovvero di omissioni, gli atti e i documenti di gara prevarranno sugli atti e sui documenti prodotti dai concorrenti nella medesima sede, ad eccezione di eventuali proposte migliorative formulate da quest'ultimi ed espressamente accettate dall'Università.

ARTICOLO 3 – OGGETTO

1. Il presente Accordo quadro, ai sensi dell'art. 54 del Codice, stabilisce le regole generali di intesa tra l'Amministrazione e gli Operatori economici parti del presente Accordo Quadro, in base alle quali verranno eventualmente stipulati gli specifici affidamenti di fornitura di 450 microfoni e dei relativi servizi compresi nella fornitura, come dettagliatamente descritti nel Capitolato tecnico nei termini, con le modalità e nei quantitativi ivi previsti e specificamente richiesti dall'Università mediante Ordine di fornitura.

Tali affidamenti verranno formalizzati tramite contratti attuativi mediante ordine di fornitura. Il presente Accordo ha ad oggetto la fornitura

ARTICOLO 4 – DURATA, DECORRENZA ED ESECUZIONE DEL CONTRATTO

1. L'Accordo quadro ha durata di 18 (diciotto) mesi con decorrenza dalla data di stipula ovvero dalla data di avvio di esecuzione di cui al successivo comma 2.

La durata della garanzia legale e della garanzia a copertura full risk (servizi di assistenza e manutenzione) decorre dalla data di avvenuto collaudo con esito positivo.

2. L'Università si riserva la facoltà di ordinare l'avvio dell'esecuzione dell'Accordo nelle more della stipula dello stesso ai sensi dell'art. 32, comma 8, del D.Lgs. 50/2016 e/o

nelle more delle verifiche del possesso dei requisiti di partecipazione ai sensi dell'art. 163, comma 7, D.Lgs. 50/2016, mediante comunicazione del Responsabile Unico del Procedimento.

In caso di mancata successiva stipulazione dei contratti attuativi l'Appaltatore avrà diritto soltanto al pagamento delle spese sostenute.

3. I luoghi di consegna e installazione della fornitura sono indicati all'art. 2 del Capitolato tecnico e specificati nell'Ordine di fornitura.

Le singole tranches della fornitura dovranno essere consegnate entro 25 giorni dalla data del singolo ordine di fornitura.

4. Ferma restando la validità ed efficacia dell'Accordo e degli ordini di fornitura non si procederà alla stipula di ulteriori contratti attuativi qualora, anche prima del termine di scadenza dell'Accordo, siano stati emessi ordini di fornitura per un importo complessivo pari all'importo massimo previsto.

5. I Contratti attuativi, stipulati mediante ordini di fornitura, seguiranno la tempistica indicata nell'ordine di fornitura stesso; il termine della fornitura potrà essere successivo al termine dell'Accordo nel caso in cui l'ordine sia emesso l'ultimo giorno di validità dell'Accordo. In tal caso, il termine di efficacia del contratto si intende prorogato per tutto il periodo di tempo necessario a garantire l'esecuzione dell'ultima fornitura ordinata e i servizi in essa compresi.

Il Fornitore non potrà rifiutare la prestazione né potrà pretendere indennizzi o maggiori compensi.

ARTICOLO 5 - IMPORTO

L'importo massimo dell'Accordo ammonta ad € 279.624,40, di cui € 624,40 di oneri per l'attuazione delle misure di sicurezza, oltre IVA, come per legge,

Il suddetto importo è comprensivo di tutte le voci inerenti e necessari alla fornitura e dei servizi in essa compresi.

2. L'Università non assume alcun impegno, e gli Operatori economici non vantano alcun diritto in ordine al raggiungimento dell'importo complessivo dell'Accordo Quadro che è meramente presuntivo.
3. Gli Operatori economici non potranno avanzare alcuna pretesa di compensi oltre a quelli dovuti in forza dei contratti di Appalto attuativi, nella misura risultante dal collaudo nel caso in cui, durante la vigenza dell'Accordo Quadro, non dovesse essere stipulato alcun contratto attuativo, e quindi affidata alcuna prestazione, e/o dovessero essere stipulati contratti attuativi per importi complessivamente inferiori all'importo massimo previsto.
4. Salvo quanto sopra, entro la scadenza dell'Accordo Quadro, il RUP si riserva di procedere con ordini di fornitura aggiuntivi al fine di soddisfare ulteriori esigenze residuali che dovessero emergere successivamente alle 3 tranches di completamento previste, nel rispetto dell'importo massimo dell'Accordo. Tali prestazioni dovranno concludersi entro i termini previsti dal RUP nell'ordine di consegna. Il meccanismo di individuazione del Fornitore avverrà in analogia con il processo a cascata sopra descritto.
5. Qualora il suddetto importo massimo non fosse sufficiente a soddisfare ulteriori esigenze emerse nel corso di esecuzione del contratto, la Stazione Appaltante procederà ad un aumento delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo contrattuale ai sensi dell'art. 106 comma 12, D.Lgs. 50/2016, ordinando all'Appaltatore l'esecuzione alle stesse condizioni previste nel contratto originario. In tal caso l'Appaltatore non può far valere il diritto alla risoluzione del contratto.
6. Gli Operatori economici sono vincolati all'esecuzione delle prestazioni che, in attuazione del presente Accordo Quadro, saranno eventualmente loro affidate con i singoli ordini di fornitura, qualunque risulti essere l'importo di ciascuno di essi e/o complessivo finale, nei limiti definiti dal presente atto.

7. Il corrispettivo dei singoli contratti attuavi sarà determinato sulla base del numero di microfoni richiesti e forniti e del prezzo unitario offerto dal singolo appaltatore. Detto corrispettivo si riferisce alla prestazione eseguita a perfetta regola d'arte e nel pieno adempimento delle modalità e delle prescrizioni contrattuali ed è dovuto unicamente all'Appaltatore e, pertanto, qualsiasi terzo non potrà vantare alcun diritto nei confronti dell'Università.
8. Il prezzo unitario offerto è stato determinato dall'Appaltatore in base ai propri calcoli, alle proprie indagini, alle proprie stime ed è, pertanto, fisso ed invariabile indipendentemente da qualsiasi imprevisto o eventualità, facendosi carico l'Appaltatore di ogni relativo rischio e/o alea.

ARTICOLO 6 - VARIANTI AL CONTRATTO

1. L'Università può introdurre quelle varianti all'Accordo che a suo insindacabile giudizio ritiene opportune, con l'osservanza delle prescrizioni ed entro i limiti stabiliti dall'art. 106 del D.Lgs. 50/2016.
2. L'appaltatore/ i è/ sono obbligato/i ad assoggettarsi alle variazioni in aumento o in diminuzione richieste dall'Università, fino alla concorrenza di un quinto del prezzo complessivo dell' Accordo quadro, alle stesse condizioni previste da quest'ultimo.

ARTICOLO 7 – OBBLIGHI DELL'UNIVERSITÀ

1. L'Università concede l'accesso nei propri locali al personale dell'Appaltatore per la consegna e, installazione della strumentazione e/o altre attività connesse all'oggetto dell'Accordo quadro e dei singoli contratti attuativi, previo accordo con il Responsabile Unico del Procedimento e/o del Referente tecnico.

2. ARTICOLO 8 – OBBLIGHI DELL'APPALTATORE

1. L'Appaltatore deve attenersi a tutte le norme del presente Accordo e dei singoli ordini di fornitura, alle condizioni di esecuzione definite nel Capitolato tecnico ovvero nell'Offerta tecnica presentata dall'Appaltatore, se migliorativa.

2. L'Appaltatore deve ottemperare e farsi carico del rispetto di tutte le disposizioni in materia di sicurezza del lavoro, di igiene del lavoro e di prevenzione degli infortuni sul lavoro (D.P.R. 547/55, D.P.R. 303/56, D.Lgs. 81/2008), nonché le disposizioni previdenziali e in materia di assicurazioni contro gli infortuni sul lavoro incluse quelle che dovessero essere emanate successivamente alla stipula del Contratto. L'Appaltatore si impegna altresì a verificare che il personale rispetti integralmente tali disposizioni.

L'appaltatore si impegna inoltre a redigere, insieme al delegato preposto della Stazione appaltante, il verbale di coordinamento ai fini dell'attività di cooperazione e coordinamento prevista dall'art. 26 D.Lgs. 81/08, integrato con le indicazioni per l'emergenza SARS-CoV2.

3. L'Appaltatore si obbliga ad applicare nei confronti dei lavoratori dipendenti e, se cooperative, nei confronti dei soci lavoratori, condizioni contrattuali, normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi nazionali di lavoro del comparto di categoria e dagli accordi integrativi territoriali sottoscritti dalle organizzazioni imprenditoriali e dei lavoratori maggiormente rappresentative, nonché a rispettare le norme e le procedure previste dalla legge, alla data dell'offerta e per tutta la durata dell'appalto. L'obbligo permarrà anche dopo la scadenza dei suindicati contratti collettivi e fino alla loro sostituzione.

4. Gli eventuali maggiori oneri derivanti dalla necessità di osservare le norme e le prescrizioni di cui sopra, anche se entrate in vigore successivamente alla stipula del Contratto, restano ad esclusivo carico dell'Appaltatore, intendendosi in ogni caso remunerati con il corrispettivo contrattuale.

5. L'Appaltatore si impegna a firmare per accettazione il D.U.V.R.I. predisposto dall'Università, eventualmente integrato e/o modificato in accordo con la stessa, pena la nullità dell'Accordo e dei contratti attuativi.

6. Sono a carico dell'Appaltatore, intendendosi remunerati con il corrispettivo contrattuale, tutti gli oneri, le spese ed i rischi relativi alla prestazione delle attività e dei servizi oggetto del Contratto, nonché ogni attività che si rendesse necessaria per la prestazione degli stessi o, comunque, opportuna per un corretto e completo adempimento delle obbligazioni previste, ivi comprese quelle relative ad eventuali spese di trasporto, di viaggio e di missione per il personale addetto all'esecuzione contrattuale.

7. Le attività contrattuali da svolgersi presso i locali dell'Università debbono essere eseguite senza interferire nel normale lavoro: le modalità ed i tempi debbono comunque essere concordati con il Referente tecnico dell'Università. L'Appaltatore prende atto che, nel corso dell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, i locali dell'Università continuano ad essere utilizzati per la loro destinazione istituzionale dal loro personale e/o da terzi autorizzati; l'Appaltatore si impegna, pertanto, ad eseguire le predette prestazioni salvaguardando le esigenze dei suddetti soggetti, senza recare intralci, disturbi o interruzioni alla attività lavorativa in atto.

A tal fine, l'Appaltatore s'impegna a rispettare gli obblighi di comportamento pubblicati sul sito <http://www.unibo.it/it/ateneo/bandi-di-gara/obblighi-di-comportamento>.

8. L'Appaltatore s'impegna ad utilizzare, per l'esecuzione del Contratto, personale abilitato ai sensi di legge nei casi prescritti e munito di preparazione professionale. A tal fine l'Appaltatore si impegna ad impartire un'adeguata formazione/informazione al proprio personale sui rischi specifici, propri dell'attività da svolgere, e sulle misure di prevenzione e protezione da adottare in materia di sicurezza sul lavoro e di tutela ambientale.

ARTICOLO 9 – VERIFICA DI CORRETTO FUNZIONAMENTO

1. Le modalità di svolgimento della verifica di corretto funzionamento delle

apparecchiature sono descritte nel paragrafo 6.2 del Capitolato tecnico.

ARTICOLO 10 – MODALITÀ DI PAGAMENTO

1. L'Università provvede al pagamento a mezzo mandato esigibile tramite il proprio Istituto Cassiere entro 30 giorni dalla data del collaudo dell'apparecchiatura.
2. Le fatture potranno essere emesse dal Fornitore in base alle quantità richieste negli specifici OdF e solo dopo l'esito positivo del collaudo della relativa attrezzatura, provato dal verbale di collaudo. Gli oneri derivanti da rischi interferenziali verranno fatturati dal Fornitore nella misura del quantitativo fornito e nel limite di quanto previsto dal DUVRI.
3. Il ritardato pagamento della fattura determina il diritto alla corresponsione degli interessi legali di mora calcolati sulla base del tasso di riferimento maggiorato di 8 punti percentuali. Il tasso di riferimento è il tasso di interesse applicato dalla Banca Centrale Europea alle sue operazioni di rifinanziamento principali.
4. La comunicazione di vicende soggettive di cui all'art. 106, comma 1, lettera d), n. 2, del D.Lgs. 50/2016 ovvero la notifica di cessione di crediti di cui all'articolo 106, comma 13, D.Lgs. 50/2016, determina la sospensione del termine di pagamento, su richiesta dell'Università, nel periodo antecedente l'accettazione dell'operazione.

Le fatture dovranno essere intestate ad: Alma Mater Studiorum - Università di Bologna, Area Sistemi e Servizi Informatici - CESIA.

Le fatture dovranno essere emesse in modalità elettronica nel rispetto del D.M. 55/2013.

Le fatture, oltre ad essere emesse in termini corretti e rispondenti alle specifiche tecniche, dovranno riportare i seguenti dati:

- OAHLWA (codice univoco ufficio);
- CIG 833047094F;
- numero di Accordo quadro / Ordine di fornitura.

L'Appaltatore inoltre si impegna a riportare sulla fattura la seguente dicitura:
"Scissione di pagamento ai sensi dell'art. 2, comma 1, del D.M. 23 gennaio 2015".

5. Il pagamento è subordinato all'accertamento positivo delle prestazioni svolte, alla loro rispondenza alle prescrizioni previste nei documenti contrattuali, alla regolarità contributiva verificata dall'Università tramite la richiesta di rilascio agli Enti competenti del documento unico di regolarità contributiva (D.U.R.C.) e agli accertamenti di Equitalia trattandosi di pagamento superiore a 5.000,00 Euro.
6. In caso di inadempienza contributiva risultante dal documento unico di regolarità contributiva relativo a personale dipendente dell'Appaltatore impiegato nell'esecuzione del Contratto attuativo, l'Università, ai sensi dell'art. 30, comma 5, del D.lgs 50/2016, tratterrà dal pagamento l'importo corrispondente all'inadempienza per il successivo versamento diretto agli enti previdenziali e assicurativi.
7. In caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale di cui al precedente periodo, il Responsabile unico del procedimento inviterà per iscritto l'Appaltatore a provvedervi entro i successivi quindici giorni.
Ove non sia stata contestata formalmente e motivatamente la fondatezza della richiesta entro il termine sopra assegnato, l'Università pagherà direttamente ai lavoratori le retribuzioni arretrate, detraendo il relativo importo dalle somme dovute all'affidatario del Contratto attuativo.
8. Eventuali rilievi o contestazioni concernenti la regolare esecuzione del Contratto attuativo o le modalità di fatturazione, notificati all'impresa tramite PEC, telefax o e-mail, determinano la sospensione del termine di pagamento. La sospensione del termine si intenderà cessata a decorrere dalla data della dichiarazione del Referente tecnico della fornitura, attestante l'avvenuto adempimento o regolarizzazione da parte dell'Appaltatore.

ARTICOLO 11 - POLIZZE ASSICURATIVE

1. Ogni responsabilità inerente all'esecuzione della fornitura è interamente a carico dell'Appaltatore.

Oltre alla responsabilità per l'esecuzione sono comprese:

- la responsabilità per danni cagionati ai beni dell'Università di Bologna;
- la responsabilità per gli infortuni del personale addetto alla consegna e ed eventualmente presente della verifica di conformità e/o per altre esigenze;
- la responsabilità per danni cagionati a terzi, all'Università di Bologna o al personale Universitario dall'Appaltatore stesso, in proprio o tramite il proprio personale, nel corso dell'esecuzione.

2. La responsabilità suindicata, ed ogni altra forma di responsabilità civile nei confronti di terzi derivante dall'esecuzione dei Contratti attuativi, saranno coperte da polizza assicurativa che l'Appaltatore deve stipulare con oneri a proprio carico, per la copertura della responsabilità civile verso terzi (RCT) per danni a persone e cose.

La suddetta polizza deve:

- prevedere un massimale unico minimo di Euro 2.500.000,00 per sinistro e per persona e deve comprendere anche la garanzia di Responsabilità civile verso i prestatori d'opera (RCO) per un massimale minimo di Euro 2.500.000,00 per sinistro e di Euro 1.000.000,00 per persona;
- essere stipulata ed esibita all'Università di Bologna entro la data di avvio dell'esecuzione del Contratto.

3. Le Parti convengono che i massimali sopra riportati non rappresentano il limite del danno da risarcirsi da parte dell'Appaltatore, per il quale, nel suo valore complessivo, risponderà comunque l'Appaltatore medesimo.

4. L'Appaltatore dovrà provvedere in ogni caso, a proprie spese, alla riparazione e sostituzione delle parti o oggetti danneggiati. L'accertamento dei danni sarà

effettuato dai rappresentanti dell'Università in contraddittorio con i rappresentanti dell'Appaltatore.

5. Nella polizza dovrà essere stabilito che non potranno avere luogo diminuzioni o storni di tutti i rischi connessi all'esercizio sia nei confronti dei terzi sia nei confronti dell'Università di Bologna.
6. L'esistenza e, quindi, la validità ed efficacia della polizza assicurativa di cui al presente articolo è condizione essenziale per l'esecuzione del Contratto attuativo, pertanto, qualora l'Appaltatore non sia in grado di provare la copertura assicurativa di cui trattasi, il Contratto si risolverà di diritto ai sensi del successivo art. 15 con conseguente ritenzione della cauzione prestata a titolo di penale e fatto salvo l'obbligo di risarcimento del maggior danno subito.
7. L'operatività delle coperture assicurative non esonera l'Appaltatore dalle responsabilità di qualunque genere su di essa incombenti.

ARTICOLO 12 – GARANZIA DEFINITIVA

1. A garanzia delle obbligazioni contrattuali assunte dall'Appaltatore con i singoli contratti attuativi, lo stesso Appaltatore costituisce prima della stipula del presente Accordo, ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. 50/2016, una garanzia definitiva di Euro pari al 10% dell'importo contrattuale.
2. La fideiussione bancaria o la polizza assicurativa deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del Codice civile, l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni a semplice richiesta scritta dell'Università, quale Foro competente, quello dell'Autorità Giudiziaria dove ha sede l'Università.
3. La garanzia definitiva è prestata a garanzia dell'esatto e corretto adempimento di tutte le obbligazioni dell'Appaltatore. In particolare, la cauzione rilasciata garantisce tutti gli obblighi specifici assunti dall'Appaltatore, anche quelli a fronte dei quali è

prevista l'applicazione di penali e, pertanto, resta espressamente inteso che l'Università ha diritto di rivalersi direttamente sulla cauzione e, quindi, sulla fideiussione per l'applicazione delle penali.

4. Qualora l'ammontare della cauzione definitiva dovesse ridursi per effetto dell'applicazione di penali, o per qualsiasi altra causa, l'Appaltatore dovrà provvedere al reintegro entro il termine di 10 (dieci) giorni dal ricevimento della relativa richiesta.
5. La garanzia definitiva verrà svincolata secondo quanto definito dall'articolo 103, comma 5, del D.Lgs. 50/2016. L'ammontare residuo sarà svincolato al momento del rilascio del certificato di regolare esecuzione.

ARTICOLO 13 – PENALI

1. Premesso che l'applicazione delle penali non esclude il diritto dell'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna di pretendere il risarcimento di eventuali ulteriori spese e danni per le violazioni e le inadempienze che si risolvano in una non corretta fornitura, l'Università si riserva di applicare penali nei casi e con le modalità di seguito descritte:
 - per ogni giorno solare di ritardo oltre il periodo massimo complessivo previsto per il completamento delle attività di consegna delle attrezzature, come previsto dal Capitolato tecnico, l'Università applicherà una penale pari a 12,00 euro per ogni microfono richiesto nell'ordine di fornitura. Dopo 5 giorni naturali, qualora la merce non fosse stata ancora consegnata, sarà annullato l'ordine di fornitura al Fornitore inadempiente il quale non potrà dare seguito alla consegna e non potrà pretendere nulla a titolo di corrispettivo o di risarcimento danno dall'Università di Bologna.Qualora il Fornitore dovesse ritardare la consegna oltre i 5 giorni naturali per due tranches (annullamento di due ordini di fornitura), si procederà ad applicare le penali come sopra indicato e a risolvere il contratto;

- per ogni giorno solare di ritardo oltre il periodo massimo complessivo previsto per il completamento delle attività di installazione delle attrezzature, come previsto dal Capitolato tecnico, l'Università applicherà una penale pari a 12,00 euro per ogni microfono richiesto nell'OdF. Il RUP applicherà le penali per ogni giorno di ritardo nel rispetto dei seguenti termini massimi:

- 1° tranche 7 giorni;
- 2° tranche 5 giorni;
- 3° tranche 3 giorni.

Allo scadere dei suddetti termini, l'Università potrà procedere all'installazione in altre modalità con addebito delle relative spese al Fornitore inadempiente;

- in caso di indisponibilità del servizio di supporto telefonico e da remoto, l'Università potrà applicare una penale, pari allo 0,3 per mille dell'ammontare netto contrattuale riferito al quantitativo complessivo acquistato dallo specifico Fornitore, per ogni mancata risposta da parte del *call center*;

- per ogni giorno solare di ritardo per l'invio dell'assistenza on-site rispetto alle tempistiche di cui al Capitolato tecnico l'Università potrà applicare una penale pari allo 0,3 per mille dell'ammontare netto contrattuale riferito al quantitativo complessivo acquistato dallo specifico Fornitore;

- in caso di accertata violazione degli obblighi di comportamento pubblicati sul sito <http://www.unibo.it/it/ateneo/bandi-di-gara/gare-di-appalto-e-vendita>, l'Università applica, per ogni violazione, una penale d'importo compreso tra lo 0,3 per mille e l'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale calcolato proporzionalmente alla gravità della violazione

2. L'importo delle penali applicate sarà trattenuto sul pagamento della fattura o sull'importo della garanzia, indipendentemente da qualsiasi contestazione.

3. L'università potrà applicare le penali nella misura massima del 10% del valore del

Contratto.

4. Qualora, a fronte di ripetuti interventi di manutenzione l'attrezzatura non risultasse funzionante, l'Università si riserva la facoltà di richiedere al Fornitore la gratuita sostituzione.

ARTICOLO 14 – RECESSO

1. Fermo il disposto di cui all'art. 109 del D.Lgs 50/2016, l'Università può recedere dall'Accordo quadro e dai Contratti attuativi anche nei seguenti casi non imputabili all'Appaltatore:
 - per motivi di pubblico interesse;
 - in qualsiasi momento dell'esecuzione, avvalendosi delle facoltà concesse dal Codice Civile ed in particolare dell'art. 1464 c.c.
2. L'Appaltatore è tenuto all'accettazione in qualsiasi momento del recesso unilaterale dal Contratto, salvo l'obbligo del preavviso di almeno 30 giorni naturali e consecutivi, qualora l'Università intenda provvedere diversamente in merito all'esecuzione, totale o parziale, della fornitura o alla sua sospensione o interruzione.
3. L'Università è in ogni caso esonerata dalla corresponsione di qualsiasi indennizzo o risarcimento.
4. In ogni caso, dalla data di efficacia del recesso, l'Appaltatore deve cessare tutte le prestazioni contrattuali, assicurando che tale cessazione non comporti danno alcuno per l'Università.

ARTICOLO 15 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

1. Fermo disposto quanto previsto dall'art. 108 del D.Lgs. 50/2016, l'Università ha diritto di risolvere l'Accordo quadro e i singoli Contratti attuativi in caso di:
 - ritardo nello svolgimento delle prestazioni previste dal presente Accordo quadro e dai suoi allegati e/o singoli contratti attuativi;

- inadempienza accertata alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie del personale impiegato nonché del rispetto dei contratti collettivi di lavoro;
 - reiterate e gravi violazioni delle norme di legge, regolamento e delle clausole contrattuali, tali da compromettere la qualità, la regolarità e la continuità del servizio/della fornitura;
 - frode nella esecuzione della fornitura;
2. L'Università può altresì risolvere di diritto ex art. 1456 c.c., mediante semplice lettera raccomandata, senza bisogno di diffida ad adempiere e di intervento dei competenti organi giudiziari, oltre che nelle ipotesi previste nel precedente art. 13 "Penali", nei seguenti casi:
- in caso di mancato rispetto del termine di consegna fissato in Contratto attuativo revoca, decadenza, annullamento delle eventuali licenze o autorizzazioni prescritte da norme di legge speciali e generali necessarie per l'esecuzione della fornitura;
 - qualora l'Appaltatore non sia in grado di provare la costituzione delle polizze assicurative come descritte nell'art. 11;
 - qualora nei confronti dell'Appaltatore sia intervenuta l'emanazione di un provvedimento definitivo che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui al D.Lgs. 159/2011, ovvero sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per i delitti consumati o tentati previsti: agli artt. 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto art. 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché previsti dall'art. 74, D.P.R. n. 309/1990, dall'art. 291-quater, D.P.R. n. 43/1973 e dall'art. 260, D.Lgs.152/2006, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'art. 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio; nonché per i delitti previsti , dagli artt. i 316-bis,

317, 318, 319, 319-ter, 319-quater e 320 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale e all'art. 2635 del Codice civile, e per frode ai sensi dell'art. 1 della Convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari della Comunità europea nonché i delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale, reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche; delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'art. 1, D.Lgs. 109/2007 e successive modificazioni, nonché per frodi nei riguardi della stazione appaltante, di subappaltatori;

- in caso di fallimento dell'appaltatore, di liquidazione coatta e concordato preventivo, salvo il caso di concordato preventivo con continuità aziendale, ai sensi dell'articolo 110 del D.Lgs. 50/2016;
- cessione dell'Accordo quadro e/o dei Contratti attuativi;
- violazioni alla disciplina della tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 136/2010;
- azioni giudiziarie per violazioni di diritti di brevetto, di autore ed in genere di privativa altrui, intentate contro l'Università, ai sensi dell'art. "Brevetti industriali e diritti d'autore" del presente Accordo;
- nei casi di cui all'art. "Subappalto e cessione del Contratto" del presente Accordo e/ dei Contratti attuativi;
- nei casi di cui all'art. "Trasparenza" del presente Accordo;
- violazione molto grave degli obblighi di comportamento pubblicati sul sito <http://www.unibo.it/it/ateneo/bandi-di-gara/gare-di-appalto-e-vendita>;
- nel caso di intervenuta disponibilità di convenzioni Consip che prevedano condizioni di maggior vantaggio economico, così come previsto ai sensi dell'articolo 1, comma

8, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, come convertito in legge 7 agosto 2012, n. 135.

3. Nell'ipotesi di risoluzione contrattuale, l'Università, oltre all'applicazione delle penalità previste, procederà all'incameramento della cauzione prestata, all'eventuale esecuzione in danno, salvo il diritto al risarcimento degli eventuali ulteriori danni.

ARTICOLO 16 - BREVETTI INDUSTRIALI E DIRITTI D'AUTORE

1. L'Appaltatore assume ogni responsabilità conseguente all'uso di dispositivi o all'adozione di soluzioni tecniche o di altra natura che violino diritti di brevetto, di autore ed in genere di privativa altrui.
2. Qualora venga promossa nei confronti dell'Università un'azione giudiziaria da parte di terzi che vantino diritti sui beni o servizi acquisiti, l'Appaltatore si obbliga a manlevare e tenere indenne l'Università, assumendo a proprio carico tutti gli oneri conseguenti, inclusi i danni verso terzi, le spese giudiziali e legali a carico dell'Università medesima. L'Università si impegna ad informare prontamente l'Appaltatore delle iniziative giudiziarie di cui al precedente comma.
3. Nell'ipotesi di azione giudiziaria per le violazioni di cui al comma precedente tentata nei confronti dell'Università quest'ultima, fermo restando il diritto al risarcimento del danno nel caso in cui la pretesa azionata sia fondata, ha facoltà di dichiarare la risoluzione di diritto del presente Accordo e dei Contratti attuativi, per quanto di rispettiva competenza, recuperando e/o ripetendo il corrispettivo versato, detratto un equo compenso per le prestazioni eseguite.

ARTICOLO 17 – SUBAPPALTO E CESSIONE DEL CONTRATTO

1. L'Appaltatore, potrà affidare in subappalto, conformemente a quanto dichiarato in sede di offerta, in misura non superiore al 40% dell'importo del Contratto
2. L'Appaltatore è responsabile dei danni che dovessero derivare all'Università o a terzi per fatti comunque imputabili ai soggetti cui sono state affidate le suddette attività.

3. Il subappalto non comporta alcuna modificazione agli obblighi e agli oneri dell'Appaltatore, il quale rimane l'unico e solo responsabile nei confronti dell'Università, per quanto di rispettiva competenza, della perfetta esecuzione del Contratto anche per la parte subappaltata.
4. L'Appaltatore si obbliga a manlevare e tenere indenne l'Università contraente da qualsivoglia pretesa di terzi per fatti o colpe imputabili al subappaltatore o ai suoi ausiliari.
5. È assolutamente vietato, sotto pena di nullità ai sensi dell'art 105, comma 1, del D.Lgs. 50/2016 e immediata risoluzione del Contratto per colpa dell'Appaltatore e del risarcimento di ogni danno e spese dell'Università, la cessione totale o parziale del Contratto, salvo quanto previsto dall'art. 106, comma 1, lettera d), n. 2), D.Lgs. 50/2016.
6. Per tutto quanto non previsto si applicano le disposizione di cui all'art. 105 del D.Lgs. 50/2016.

[ovvero nel caso sia vietato il subappalto, qualora l'Appaltatore non l'abbia richiesto in offerta, sostituire tutto quanto sopra con quanto di seguito riportato]

1. Non essendo stato richiesto in sede di gara, è fatto divieto all'Appaltatore di subappaltare le prestazioni oggetto del presente Contratto.
2. L'aggiudicatario è tenuto ad eseguire in proprio la fornitura oggetto dell'appalto.

ARTICOLO 18 - VICENDE SOGGETTIVE DELL'APPALTATORE E CESSIONE DEI CREDITI

1. Nei casi previsti dall'art. 106, comma 1, lettera d), n. 2) e, comma 13, del D.Lgs. 50/2016 si applicano le disposizioni in esso contenute.

ARTICOLO 19 – TRACCIABILITÀ

1. L'Appaltatore assume, a pena di nullità assoluta del presente Accordo e dei singoli Contratti attuativi, gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L. 136/2010 e s.m.i..
2. L'Aggiudicatario deve comunicare all'Università, prima della stipulazione dell'Accordo quadro e del Contratto attuativo, gli estremi (IBAN) del conto corrente dedicato ai sensi dell'art. 3 Legge 136/2010, su cui accreditare il corrispettivo contrattuale nonché le persone autorizzate ad operarvi.
3. La cessazione e la decadenza dall'incarico dell'Istituto designato, per qualsiasi causa avvenga e anche qualora ne venga fatta pubblicazione ai sensi di legge, deve essere tempestivamente notificata all'Università, la quale non assume responsabilità per i pagamenti eseguiti ad istituto non più autorizzato a riscuotere.
4. Il Contratto attuativo si risolverà di diritto ex. art. 1456 c.c. in tutti i casi in cui, le transazioni, relative alla commessa in oggetto, sono state eseguite senza avvalersi di banche o della Società Poste Italiane del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni.
5. L'Appaltatore si obbliga altresì ad inserire nei contratti sottoscritti con i subappaltatori o i subcontraenti, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 136/2010 e s.m.i.

ARTICOLO 20 – TRASPARENZA

1. L'Appaltatore espressamente ed irrevocabilmente:
 - dichiara che non vi è stata mediazione o altra opera di terzi per la conclusione del presente Accordo;
 - dichiara di non aver corrisposto né promesso di corrispondere ad alcuno, direttamente o attraverso terzi, ivi comprese le imprese collegate o controllate,

somme di denaro o altra utilità a titolo di intermediazione o simili, comunque volte a facilitare la conclusione dell'Accordo-stesso;

- si obbliga a non versare ad alcuno, a nessun titolo, somme di danaro o altra utilità finalizzate a facilitare e/o a rendere meno onerosa l'esecuzione e/o la gestione del presente Accordo rispetto agli obblighi con essa assunti, né a compiere azioni comunque volte agli stessi fini.
2. Qualora non risulti conforme al vero anche una sola delle dichiarazioni rese ai sensi del precedente comma, ovvero l'Appaltatore non rispetti gli impegni e gli obblighi ivi assunti, l'Accordo si intende risolto di diritto ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1456 c.c., per fatto e colpa dell'Appaltatore, che è conseguentemente tenuto al risarcimento di tutti i danni derivanti dalla risoluzione.

ARTICOLO 21 – RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile unico del procedimento è l'ing. Enrico Lodolo.

ARTICOLO 22 – REFERENTE TECNICO DELL'UNIVERSITÀ

Il Referente tecnico è il dott. Andrea Manzo

ARTICOLO 23 – RESPONSABILE DELL'APPALTO

1. Con la stipula del presente Accordo, l'Appaltatore individua nel/la Dott./Dott.ssa/Sig./Sig.ra il Responsabile dell'appalto, con capacità di rappresentare ad ogni effetto l'Appaltatore, il quale è referente nei confronti dell'Università.
2. I dati di contatto del Responsabile dell'appalto sono:
- Numero telefonico
 - Numero di fax
 - Indirizzo e-mail

ARTICOLO 24 – SPESE CONTRATTUALI

1. Tutte le spese inerenti all'aggiudicazione e alla stipulazione del presente Contratto sono interamente a carico dell'appaltatore.
2. L'imposta di bollo è a carico dell'appaltatore e al versamento all'erario provvede l'Università di Bologna ai sensi dell'art. 6 del DM 17/6/2014 con modalità esclusivamente telematica.

ARTICOLO 25 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1. Con la sottoscrizione del presente Accordo quadro, le parti, in relazione ai trattamenti di dati personali effettuati in esecuzione dell'Accordo medesimo, dichiarano di essersi reciprocamente comunicate tutte le informazioni previste dal Regolamento UE/2016/679 (GDPR), ivi comprese quelle relative alle modalità di esercizio dei diritti dell'interessato.
2. I trattamenti dei dati sono improntati, in particolare, ai principi di correttezza, liceità e trasparenza ed avvengono nel rispetto delle misure di sicurezza previste dall'art. 32 Regolamento UE/2016/679 (GDPR). Ai fini della suddetta normativa, le parti dichiarano che i dati personali forniti con il presente atto sono esatti e corrispondono al vero, esonerandosi reciprocamente da qualsivoglia responsabilità per errori materiali di compilazione ovvero per errori derivanti da una inesatta imputazione dei dati stessi negli archivi elettronici e cartacei, fermi restando i diritti dell'interessato di cui agli artt. 7 e da 15 a 22 del UE/2016/679 (GDPR).
3. Qualora, in relazione all'esecuzione del presente Accordo, vengano affidati all'Appaltatore trattamenti di dati personali di cui l'Università risulta titolare, l'Appaltatore stesso è da ritenersi designato quale Responsabile del trattamento ai sensi e per gli effetti dell'art. 28 Regolamento UE/2016/679 (GDPR). Tali dati potranno essere utilizzati esclusivamente per le finalità strettamente connesse all'esecuzione del presente Accordo e dei singoli Contratti attuativi.

4. L'Appaltatore si impegna ad individuare gli incaricati del trattamento dei dati personali, impartendo agli stessi le istruzioni necessarie per il corretto trattamento dei dati, sovrintendendo e vigilando sull'attuazione delle istruzioni impartite.

ARTICOLO 26 – FORO COMPETENTE

1. Tutte le controversie o vertenze inerenti all'esecuzione ed all'interpretazione dell'Accordo e dei singoli Contratti attuativi saranno decise in via esclusiva dal Foro di Bologna.

ALLEGATI:

- A) Capitolato tecnico;
- B) offerta economica.

Il presente Contratto è redatto in modalità elettronica ai sensi dell'art. 32, comma 14, del D.Lgs. 50/2016 e sottoscritto dalle Parti con firma digitale valida alla data odierna e a norma di legge.

Per l'Appaltatore

(Firma digitale – legale rappresentante primo classificato)

Per l'Appaltatore

(Firma digitale – legale rappresentante secondo classificato)

Per l'Appaltatore

(Firma digitale – legale terzo classificato)

Per Alma Mater Studiorum – Università di Bologna

(Firma digitale - Dott.ssa Ersilia Barbieri)